

DELIBERA N. 33/20/CONS

AVVIO DEL PROCEDIMENTO CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DELLA PREVISIONE DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 14, DELLA DELIBERA N. 231/18/CONS ALLA SOCIETÀ WIND TRE S.P.A.

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 13 febbraio 2020;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, di seguito denominato *Codice*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 24 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Adozione del Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTE le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, nn. 2002/19/CE (*direttiva accesso*), 2002/20/CE (*direttiva autorizzazioni*), 2002/21/CE (*direttiva quadro*), 2002/22/CE (*direttiva servizio universale*), come modificate dalle direttive nn. 2009/136/CE e 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, *concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio*;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico (di seguito MISE) del 5 ottobre 2018, che approva il nuovo Piano nazionale di ripartizione delle frequenze (PNRF) tra 0 e 3.000 GHz;

VISTA la delibera n. 209/07/CONS, del 9 maggio 2007, recante *“Procedure per l'assegnazione di diritti d'uso di frequenze per sistemi Broadband Wireless Access (BWA) nella banda a 3,5 GHz”*;

VISTA la delibera n. 183/18/CONS, dell'11 aprile 2018, recante *“Parere, ai sensi dell'art. 25, comma 6, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, sulle richieste degli operatori Aria S.p.A., Go Internet S.p.A., Linkem S.p.A., Mandarin S.p.A. e TIM S.p.A. di proroga della durata dei diritti d'uso delle frequenze in banda 3.4-3.6 GHz di cui alla delibera n. 209/07/CONS”*;

VISTA la delibera n. 231/18/CONS, dell'8 maggio 2018, recante *“Procedure per l'assegnazione e regole per l'utilizzo delle frequenze disponibili nelle bande 694-790 MHz, 3600-3800 MHz e 26.5-27.5 GHz per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche al fine di favorire la transizione verso la tecnologia 5G, ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*;

VISTO il bando di gara e il relativo disciplinare sulla base dei quali il MISE ha proceduto all'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze della banda 3600-3800 MHz per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche, in accordo a quanto previsto dalla delibera n. 231/18/CONS;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante *“Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”*, ai sensi del quale *“All'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, le parole «fino a non oltre il 31 dicembre 2019» sono sostituite dalle seguenti: «fino a non oltre il 31 marzo 2020»*”;

CONSIDERATO che le Società Fastweb S.p.A. e Wind Tre S.p.A. hanno formulato al MISE istanza di autorizzazione al loro accordo commerciale di realizzazione di una rete di quinta generazione (5G) condivisa, che prevede, tra l'altro, l'utilizzo in condivisione di alcune porzioni di frequenze nella banda 3400-3800 MHz, i cui diritti d'uso sono nella rispettiva disponibilità delle medesime Società;

CONSIDERATO che il MISE, acquisito il parere favorevole dell’Autorità, con condizioni, con nota prot. Agcom n. 411891 del 30 settembre 2019, ha autorizzato, con determina della Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del 25 ottobre 2019, il predetto accordo tra Fastweb S.p.A. e Wind Tre S.p.A., ponendo alcune condizioni, e fermo restando il rispetto e il mantenimento, da parte di ciascuna Società per i rispettivi diritti d’uso dello spettro, degli attuali obblighi, e delle condizioni ad essi associate;

CONSIDERATO che, per quanto qui di interesse, è stato autorizzato l’utilizzo nell’ambito del predetto accordo di frequenze in banda 3600-3800 MHz i cui diritti d’uso sono in capo alla società Wind Tre S.p.A.;

CONSIDERATO che la Società Wind Tre S.p.A., in quanto aggiudicataria di un lotto da 20 MHz nella banda 3600-3800 MHz, è tenuta, ai sensi dell’art. 13, comma 13, della delibera n. 231/18/CONS, *“alla copertura, con le specifiche frequenze assegnate, di almeno il 5% della popolazione per ciascuna regione italiana”* entro 48 mesi dal rilascio dei rispettivi diritti d’uso delle frequenze;

CONSIDERATO che l’art. 13, comma 14, della delibera n. 231/18/CONS, stabilisce che *“L’Autorità si riserva di definire successivamente un piano di obblighi di copertura, integrativo o sostitutivo di quello di cui al comma 13, in maniera giustificata e proporzionata, a carico degli aggiudicatari dei lotti da 20 MHz in caso di eventuali consolidamenti o accordi di uso delle frequenze con soggetti che dispongono di frequenze nella banda 3.4-3.6 GHz.”*;

RAVVISATA pertanto la necessità di applicare, a seguito del rilascio da parte del MISE della predetta autorizzazione all’accordo in argomento, la previsione di cui all’art. 13, comma 14, della delibera n. 231/18/CONS;

UDITA la relazione del Commissario Mario Morcellini, relatore ai sensi dell’art. 31 del *Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*;

DELIBERA

Art. 1

1. È avviato il procedimento concernente l’applicazione a Wind Tre S.p.A. della previsione di cui all’art. 13, comma 14, della delibera n. 231/18/CONS, a seguito dell’autorizzazione all’accordo tra la medesima Società e Fastweb S.p.A. per la realizzazione di una rete 5G condivisa.

2. Il procedimento è volto a determinare obblighi di copertura in capo a Wind Tre S.p.A., integrativi o sostitutivi di quelli di cui all'art. 13, comma 13, della delibera n. 231/18/CONS, in maniera giustificata e proporzionata, in relazione a quanto previsto dall'accordo di cui al comma 1 circa l'uso condiviso delle frequenze con Fastweb S.p.A.

3. I termini del procedimento sono fissati in 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in uscita e in ingresso. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.

4. La delibera di conclusione del procedimento è notificata alla parte interessata e al Ministero dello sviluppo economico, ed è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

5. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Petracca, funzionario della Direzione sviluppo dei servizi digitali e della rete.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 13 febbraio 2020

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Mario Morcellini

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE *f.f.*
Nicola Sansalone